

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037916
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario di S. Giustino Martire

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1759
PRDU - Data uscita	1783/ post

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1759
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1759
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorenzini Nicola
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1710/ 1767
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002502
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ laminazione/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISL - Larghezza</b>	27
<b>MISP - Profondità</b>	15
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Rottura della lamina, in alto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La lamina d'argento è fissata ad un supporto ligneo, sbalzato con la stessa forma, per mezzo di 16 perni filettati fissati sul retro della lamina e trattenuti sul retro del supporto ligneo da dadi a rosetta. Il supporto è montato su una base di legno, con modanature ad andamento curvilineo sul davanti e sui fianchi e liscia sul retro, verniciata in marrone. Una maniglia curvilinea, spezzata al centro e terminante con una voluta, fissa sul retro il supporto ed una protuberanza della base. Il retro e i fianchi del supporto ligneo della lamina sono verniciati di verde. La lamina è decorata da motivi curvilinei a volute che ricordano quelli dell'urna di S. Giustino. Ad esse si intrecciano motivi vegetali, specie attorno alla teca, mentre fra piede e nodo si ritrovano cornici mistilinee come anche entro il nodo e a coronamento della teca, attorno alla quale sono sbalzate quattro teste di cherubini grandi e due piccole. Alla sommità della lamina è sbalzata una corona da cui emergono due rami di palma e le lettere XP. La teca ha una cornice con baccellature, è chiusa con un vetro ovale ed è rivestita internamente con un fondo di tela beige cui è fissata la reliquia, costituita dall'osso di un dito con una sciscia di carta iscritta. Continua al campo OSSERVAZIONI.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Justinus M
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Lorenzini Nicola
<b>STMP - Posizione</b>	piede, in basso a destra/ teca, a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	"N.L."
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Pulciano Edoardo, vescovo di Novara
<b>STMP - Posizione</b>	retro del ricettacolo
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	piede, in basso a destra/ teca, a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	Un padiglione e chiavi incrociate.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'oggetto non è elencato tra i reliquiari delle chiese di Grignasco nell'inventario del 1757 (cfr. Archivio Parrocchiale di Grignasco). Compare invece nell'inventario redatto il 30/5/1763 per ordine del vescovo Balbis Bertone fra i reliquiari pertinenti all'antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie e collocati in uno dei depositi per le Sante Reliquie ricavati lateralmente all'altare maggiore di quella chiesa: è citato come "altro reliquiario d'argento con dito di S. Giustino Martire" (Archivio Storico Diocesano di Novara). Il suo arrivo a Grignasco è certamente collegato a quello dell'urna reliquiario di S. Giustino, dono dei benefattori di Grignasco abitanti in Roma, nel 1759 (cfr. scheda cartacea n° 20 della stessa chiesa). Infatti nei conti dell'esattore della Comunità di Grignasco per l'anno 1759 esiste la ricevuta di un rimborso di £. 9 Imperiali a favore di Gio. Batt. Marietta (per commissione del fratello Antonio Marietta Abitante in Roma) per l'acquisto di "altro reliquiario piccolo, nel quale pure si è riposto altra reliquia di S. Giustino che serve per benedire l'infermi e questo viene conservato dal nostro R.o Sig. Archiprete Terazza", unitamente a quella di £. 137.5 Imperiali per l'acquisto dell'urna reliquiario di S. Giustino (Archivio Comunale di Grignasco). Fu certamente trasportato nella nuova parrocchiale dell'Assunta dopo la consacrazione, tra il 21 e il 23 settembre 1783, con le altre reliquie (Archivio Privato Giongo Cacciari, Grignasco), dove lo si ritrova a metà dell'Ottocento (Archivio Parrocchiale di grignasco), probabilmente già collocato in sagrestia, nell'armadio a muro per le reliquie dei Santi, dove tuttora si conserva. L'autore del reliquiario è l'argentiere Nicola Lorenzini,</p>

identificabile dal punzone "N.L." che, sul reliquiario in oggetto, è abbinato al bollo camerale dell'argento (padiglione e chiavi incrociate) quando "primo bollatore" era G. A. Teoli, "secondo bollatore" B. Birelli e "terzo bollatore" P. De Alessandri (cfr. C. Bulgari, "Argenti, gemmari e orafi d'Italia", Roma 1958, voll. I e II). Nicola Lorenzini, maestro argentiere figlio di Giovanni Battista, nacque a Roma nel 1710, ottenne la patente di argentiere il 28/3/1756 ed è noto per aver eseguito tra il 1759 e il 1762 una famosa lampada per la chiesa della Consolazione a Todi, conservata al Museo Civico di Todi, e sulla quale fu rilevato lo stesso punzone del reliquiario in oggetto. Il Lorenzini morì a Roma il 30/6/1767. Per il sigillo in ceralacca cfr. L. Alberti, "Stemmi vescovili sulla Riviera d'Orta", in "Lo Strona", anno VI, n° 2, 1981; "La Riviera di S. Giulio e i Vescovi Conti. Un feudo millenario", in "Novara. Rivista della Camera di Commercio di Novara", n° 5, 1982.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49376

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

carta sciolta

**FNTD - Data**

1760/08/10

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1763/05/30

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Stella, arciprete

**FNTD - Data**

1846/ 1849

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Terazzi, arciprete

**FNTD - Data**

1757

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1763/05/30

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

libro di memorie

<b>FNTA - Autore</b>	Cacciami Carlo, parroco
<b>FNTD - Data</b>	1783/ 1799
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bulgari C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 25 v. II pp. 54-55 n. 629
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Alberti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Riviera di
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-34
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Sitzia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	